



INFORTUNI STRADALI IN OCCASIONE DI LAVORO

UN'ESPERIENZA DEL
SERVIZIO DI
PREVENZIONE E
PROTEZIONE NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO

PROGETTO REALIZZATO DA:

SUSANNA CANTONI

Direttore
Dipartimento di Prevenzione Medico
ASL di Milano

BATTISTA MAGNA

Medico del Lavoro Servizio PSAL
ASL di Milano

LAURA BODINI

Medico del Lavoro

MILANO



7 COMUNI

BRESSO, CINISELLO BALSAMO, COLOGNO MONZESE, CORMANO, CUSANO MILANINO, MILANO, SESTO SAN GIOVANNI

POPOLAZIONE

1.700.000 ABITANTI

ADDETTI INAIL

1.100.000

PAT

145.000



Regione
Lombardia

ASL Milano



**LAVORO
E
INCIDENTI
STRADALI**



INFORTUNI STRADALI IN OCCASIONE DI LAVORO: IL PROGETTO DELLA ASL DI MILANO

PREMESSA

Gli incidenti stradali sono un fenomeno di grande rilievo sia in termini di danni alla salute per la popolazione, sia in termini di costi sanitari diretti ed indiretti.

La stima preliminare pubblicata da ACI ISTAT nel giugno 2012 indica che nel 2011 gli incidenti stradali con lesioni a persone sono stati **205.000**, con **3800** vittime e **292.000** feriti.

Gli infortuni mortali sul lavoro nel 2011 sono stati in Italia **815** di cui più della metà dovuti ad incidenti stradali (208 in occasione di lavoro e 214 infortuni in itinere).

Nel territorio della ASL di Milano questo è un problema rilevante anche perché sede di grandi gruppi che operano in tutto il territorio nazionale (logistica, commercio, trasporto, farmaceutica).

OBIETTIVI

Il Servizio PSAL, dopo un corso mirato rivolto ai propri operatori, in collaborazione con INAIL e servizi territoriali di altre ASL del Veneto e della Emilia Romagna, ha deciso di inserire nella sua programmazione 2012-2014 uno specifico progetto su questo tema rivolto alle aziende del proprio territorio con l'obiettivo di conoscere:

- il percorso di **valutazione** di questa tipologia di rischio
- le misure di **prevenzione e di protezione** attuate al fine di monitorare e contenere il problema;

AZIONI

In una prima fase abbiamo selezionato due gruppi di aziende da coinvolgere:

- aziende che hanno avuto negli ultimi anni almeno 10 infortuni stradali in occasione di lavoro escludendo gli incidenti in itinere, utilizzando i dati dei **Flussi Informativi INAIL Regioni**
- aziende che dalla conoscenza corrente del Servizio hanno numerosi operatori che utilizzano mezzi (aziende del trasporto locale, poste, agenti di commercio, aziende della sicurezza privata, etc)

Tra marzo ed agosto del 2012 sono state quindi spedite 50 lettere ed il questionario di autovalutazione

Nel questionario di autovalutazione abbiamo puntato soprattutto all'importanza di considerare i mezzi come vere attrezzature di lavoro, al ruolo del medico competente nel valutare il rischio e alle azioni di educazione sanitaria, alla analisi degli incidenti di varia gravità nelle singole realtà aziendali.

Ad oggi sono arrivate le risposte di **30 aziende** per un totale di circa **100.000 dipendenti** di cui **22.500** utilizzano stabilmente mezzi per lavoro

RISULTATI

L'informazione specifica è stata data nella metà delle aziende prima della valutazione e nell'altra metà dopo. La formazione specifica agli addetti che usano stabilmente mezzi è stata fatta in **18 aziende su 30**.

In altre aziende si ritiene, probabilmente, che la formazione acquisita per ottenere l'abilitazione alla guida, patenti di diversi livelli, carta di qualificazione del conducente (CQC), corsi specifici, sia la sola necessaria.

CONSIDERAZIONI E PROSPETTIVE

L'iniziativa ha suscitato un largo interesse tra le aziende coinvolte ed ha permesso al Servizio di raccogliere, oltre al questionario di autovalutazione, gli estratti dei DVR specifici, interessanti materiali informativi e formativi (ad esempio corsi guida sicura e notizie sul contesto aziendale, indispensabili per chi voglia affrontare il rischio organizzativo).

Questo progetto proseguirà con iniziative di ulteriore sensibilizzazione nei confronti dei medici competenti (27 novembre 2012), incontri collettivi con le aziende e verifiche sul campo con audit, approfondimento nei casi critici ed eventuale collaborazione in indagini su infortuni mortali su strada in occasione di lavoro

